PROGETTO ARTISTICO ANNUALE
FUS 2025
COMUNE DI TAGLIACOZZO

Qualificare il sistema di offerta -> Sostenere la qualità del personale artistico -> Qualità della direzione artistica

Il direttore artistico del Festival è il M° Jacopo Sipari di Pescasseroli.

A Gennaio 2020 vince il premio Premio speciale Golden Opera per la New Generation degli Oscar della lirica attribuitogli dalla Confederazione Lirica dei Teatri d'Opera italiani come uno dei più promettenti giovani direttori d'orchestra nel firmamento operistico italiano con particolare riferimento alla musica di Puccini per cui ha ricevuto nel 2024 il titolo di "Ambasciatore Pucciniano nel mondo".

Professore ordinario di esercitazioni orchestrali presso il Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza.

Dal 2022 è direttore principale del Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto di Varna – Bulgaria
Dal 2023 è direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese, una delle undici orchestre ICO italiane.
Dal 2016 è direttore artistico del Festival Internazionale "Sacrum"
Dal 2022 al 2024 è direttore artistico e musicale del Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto di Tirana.
E' stato direttore principale ospite della Fondazione Festival Pucciniano dal 2016 al 2018.

Laureato prima in Giurisprudenza e poi in Diritto Canonico ha conseguito due dottorati di ricerca, uno in diritto penale sotto la guida di Mario Trapani presso l'Università di Roma Tre e uno in diritto canonico con tesi interamente in latino presso la Pontificia Università Lateranense. Avvocato a 27 anni, a 29 anni diventa il più giovane avvocato del Tribunale della Rota Romana

Laureato brillantemente con il massimo dei voti e la lode in direzione d'orchestra sotto la guida di Marco Angius e in Composizione e Direzione di Coro presso il Conservatorio "Tartini" di Trieste sotto la guida di Adriano Martinolli d'Arcy, ha studiato Composizione Sperimentale con Mauro Cardi e Canto Lirico con Maria Chiara Pavone diplomandosi presso il Conservatorio di Musica "A. Casella" di L'Aquila.

E' invitato a dirigere prestigiose orchestre quali (in Italia) Orchestra Regionale della Toscana (ORT), Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Filarmonica del Teatro di Verdi di Salerno, Orchestra Filarmonica B. Bartoletti (ex Regio di Parma), Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari, Orchestra Filarmonica Pucciniana di Torre del Lago, Orchestra Sinfonica Abruzzese (ISA), Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento (OLES), Orchestra del Teatro Cilea di Reggio Calabria, i Solisti del Reale Teatro di San Carlo di Napoli, Orchestra di San Remo (all'estero) Leipzig Symphony Orchestra, Saarbrücken State Orchestra, Israel Symphony Orchestra, Athens State Orchestra, Cairo Symphony Orchestra, Qatar Philharmonic Orchestra (QPO), Hungarian National Symphony Orchestra, Orchestra del Teatro dell'Opera di Lettonia, Orchestra del Teatro Nazionale di Belgrado, Orchestra di Stato del Messico,

Orchestra di Stato di Istanbul, Orchestra di Stato di Tessalonica - Grecia, Orchestra dell'Opera Nazionale Romena di Cluj – Napoca, Orchestra Nazionale di Mongolia, Orchestra Nazionale Radio e TV di Ucraina, Orchestra Naz. Radio e TV Serbia (RTS), Orchestra Opera e Balletto di Azerbaijan, Orchestra di Stato di Sri Lanka, Orchestra dell'Opera di Plovdiv – Bulgaria, Orchestra Filarmonica di Brasov – Romania, Orchestra Nazionale di Stara Zagora – Bulgaria, Orchestra dell'Opera di Tbilisi – Georgia, Orchestra dell'Opera di Astrakan – Russia, Orchestra dell'Opera di Tirana – Albania, Orchestra del Teatro dell'Opera di Bucarest, Orchestra del Teatro dell'Opera di Krasnojarsk, Orchestra Sinfonica di Nicaragua, Orchestra Sinfonica della Galizia, Orchestra da Camera di Reus – Barcelona, Orchestra del Teatro Nazionale Polacco di Lodz.

Ha collaborato in produzioni nazionali e internazionali con alcuni tra i più importanti interpreti al mondo del loro repertorio: Ermonela Jaho, Anna Pirozzi, Krassimira Stoyanova, Nino Machaidze, Vincenzo Costanzo, Francesco Meli, Charles Castonovo, Saimir Pirgu, Amadi Laga, Amarilli Nizza, Josè Cura, Valeria Sepe, Dimitra Theodossiou, Roberto Scandiuzzi, Kamen Chanev, Kiril Manolov, Gëzim Myshketa, Anna Maria Chiuri, Donata D'Annunzio Lombardi, Fiorenza Cedolins. e con Ilya Grubert, Michele Campanella, Stefan Milenkovich, Sandro Ivo Bartoli, Alessandro Quarta, Giuseppe Albanese, Stefano Bollani.

Per la musica leggera ha diretto i concerti di alcune tra le più celebri star mondiali come, tra gli altri, Ricky Martin, Il Volo, Anastacia, Amii Stewart.

Ha diretto in tutto il mondo centinaia di produzioni Liriche italiane ed internazionali tra cui: "Norma" di Bellini, "Il Barbiere di Siviglia" e "Cenerentola" di Rossini, "La Bohème", "Turandot", "Tabarro", "Suor Angelica", "Gianni Schicchi", "Madama Butterfly", "Le Villi" e "Tosca" di Puccini, "Rigoletto", "Nabucco", "Aida", "La Forza del Destino", "Otello", "Trovatore", "La Traviata", "Attila", "Macbeth", "Don Carlo" di Verdi, "Andrea Chenier" di Giordano, "Don Giovanni" e "Nozze di Figaro" di Mozart, "I Pagliacci" di Leoncavallo e "Cavalleria Rusticana" di Mascagni, "Lucia di Lammermoor" di Donizetti e "Carmen" di Bizet.

Ha diretto per lungo tempo il balletto. Tra i titoli principali: "Giselle", "Lago dei Cigni", "Don Chisciotte", "La Bella Addormentata", Romeo e Giulietta", "Carmina Burana", "La sagra della primavera".

È stato più volte direttore ospite del Festival Puccini di Torre del Lago dove, nel 2016, ha diretto prima "La Bohème" e poi "Turandot" per il 90º anniversario dell'opera, nel 2018 il "Trittico" per il 100º anniversario e nel 2024 "Madama" Butterfly per il 120º anniversario dell'opera. Nello stesso anno è stato protagonista di una tournée mondiale incentrata sulle opere di Giacomo Puccini iniziata ad Abu Dhabi con Francesco Meli e Valeria Sepe.

Direttore ospite del Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto di Belgrado dal 2017 al 2019, nel 2017 ha debuttato con la Qatar Philharmonic Orchestra (QPO), nel 2019 con la Israel Symphony Orchestra e, nel 2021, con l'Orchestra statale del Saarland ("das Saarländische Staatsorchester").
Dal 2019 è direttore artistico e musicale del Festival Internazionale dell'Opera Lirica "OperaViva" presso il Teatro dell'Opera e del Balletto di Baku, in Azerbaigian.
Nel 2021 ha debuttato al Megaron di Atene con l'Orchestra di Stato di Atene ("Athens State Orchestra").
Nel 2023 ha debuttato invece sul podio della Gewandhaus Hall con la Leipzig Symphony Orchestra.

Ha inciso Turandot al Gran Teatro Puccini per il 90° anniversario dell'Opera prodotta da PARAMAX FILM e MR PUCCINI by CINZIA TEDESCO con Orchestra della Fondazione Festival Pucciniano per Sony Classic.

Qualificare il sistema di offerta -> Sostenere la qualità del personale artistico -> Qualità professionale del personale artistico impiegato e/o degli artisti e delle formazioni ospitate, anche con riferimento a figure autoriali con un'età inferiore a 40 anni e giovani artisti con un'età inferiore a 35 anni.

ORCHESTRA SINFONICA ABRUZZESE: una delle tredici Istituzioni Concertistico-Orchestrali (ICO) italiane riconosciute dal Ministero della Cultura, fondata nel 1970. Da sottolineare che gran parte dei musicisti aggiunti nelle produzioni dell'orchestra sono rigorosamente *under 35.* L'obiettivo è di offrire loro la possibilità di entrare subito nel mondo del lavoro collaborando con professionisti del settore;
ORCHESTRA SUONI DEL SUD: nuova istituzione concertistico-orchestrale ammessa al Fus, è celebre per le sue costanti partecipazioni a programmi televisivi e radiofonici nazionali collaborando con numerose voci del panorama musicale italiano. La gran parte dei professori d'orchestra sono giovani musicisti *under 35.*
BALLETTO DI STATO DEL TEATRO DELL'OPERA DI VARNA: tra le principali compagini di danza celebre in tutto il mondo con i suoi oltre 150 ballerini è costantemente ospite dei principali teatri e delle rassegne più importanti collaborando con alcuni tra i solisti più celebri. Anche in questo caso è da specificare che tutti i ballerini sono *under 35* come del resto anche le figure autoriali autori dei due balletti di questa stagione.
Giancarlo GIANNINI: attore, doppiatore e regista italiano, ha inoltre vinto sei David di Donatello, sei Nastri d'argento e cinque Globi d'oro. Dal 2023 ha ricevuto una stella sulla Hollywood Walk of Fame a Los Angeles. Conlui l'Orchestra Medit di Angelo Valori composta da tutti giovani musicisti *under 35.*
Edoardo DE CRESCENZO: 5 partecipazioni al Festival di San Remo, è celebre in tutto il mondo come interprete principale della canzone napoletana.
Serena AUTIERI: attrice, cantante e conduttrice televisiva, tra i più celebri artisti italiani.
Julian Olivier MAZZARIELLO, pianista, **Francesco BEARZATTI,** sassofonista, **Nico GORI**, clarinettista, **Igor CAIAZZA,** percussionista, tra i principali jazzisti del panorama musicale internazionale con collaborazioni prestigiose in tutto il mondo.
KARIMA, cantante italiana, protagonista del Festival di San Remo e di alcuni dei principali programmi televisivi italiani.
Silvia MEZZANOTTE, cantante italiana, con i Matia Bazar ha vinto il Festival di Sanremo 2002 con il brano Messaggio d'amore, partecipando altre due volte e intraprendendo dopo una carriera da solista. E' considerata una delle interpreti più dotate della canzone italiana.
Pierdavide CARONE, cantautore italiano, vincitore come autore del Festival di Sanremo nel 2010 con il brano "Per tutte le volte che", grazie alla sua lunga collaborazione con Lucio Dalla con il quale presenta a Sanremo il brano "Nanì" è attualmente il suo maggiore interprete in tutto il mondo.
Pietra MONTECORVINO, cantante e attrice italiana, 1 partecipazioni al Festival di Sanremo, è considerato tra i massimi esperti della musica napoletana nel mondo.

Eugenio BENNATO, cantautore, musicista e polistrumentista italiano, fondatore della Nuova Compagnia di Canto Popolare, 2 Nastri d'Argento, 2 partecipazioni al Festival di Sanremo, è considerato tra i massimi esperti della musica napoletana nel mondo.
Roberto MOLINELLI, compositore, direttore d'orchestra e violista italiano, unanimemente apprezzato, da oltre 20 anni, in campo nazionale ed internazionale, per la sua capacità di creare, comporre e realizzare progetti di ogni genere musicale dal classico, al jazz, al pop, al rock cercando di costruire un dialogo tra generi e stili diversi.
Donata d'ANNUNZIO LOMBARDI, soprano italiano, Premio Puccini 2019, primo premio al Concorso Francesco Paolo Tosti, tra le massime interpreti di Giacomo Puccini e di Francesco Paolo Tosti, ha cantato nei principali Teatri del mondo.
Cinzia TEDESCO, tra le principali jazziste italiane, celebre in tutto il mondo per il suo cross over con la musica opersistica per la quale ha realizzato due dischi prodotti da Sony "Verdi Mood" e Mr. Puccini".
Dian TCHOBANOV, direttore musicale del Teatro Nazionale dell'Opera di Plovdiv, è considerato tra i più celebri direttori d'orchestra della sua generazione.
Roberta VACCA, compositrice residente presso Mac Dowell Colony (U.S.A.), allieva di Azio Corghi, è tra le più celebri ed eseguite compositrici di musica contemporanea viventi.
Federico MONDELCI: Docente, camerista, Solista e Direttore d'Orchestra, è da trent'anni, uno dei maggiori e più apprezzati interpreti del panorama musicale internazionale.
Giovanni POMPEO, direttore d'orchestra vincitore del Premio Abbiati 2019.
Abigeila VOSHTINA, già primo violino di spalla delle più prestigiose orchestre d'Europa, ha lavorato con Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Lorin Maazel, Georges Pretre.

Qualificare il sistema di offerta -> Sostenere la qualità del progetto artistico -> Qualità artistica, anche in relazione ai caratteri multidisciplinari e innovativi del progetto, dei contenuti e delle modalità creative e realizzative.

Il Festival intende offrire una notevole rosa di offerte culturali rivolte ad un pubblico variegato e, soprattutto, aderente ad una idea di forte multidisciplinarietà tra le varie forme d'arte: danza, teatro, musica, arti figurative. Il programma 2025 valorizzerà l'armonizzazione delle varie discipline dello spettacolo dal vivo perché sia tutto autentica espressione di arte e cultura. L'intenzione è quella di estendere al massimo le forme di espressione musicale e artistica determinandone un sempre maggiore interesse.
Sono ormai diversi anni che il Festival incontra un forte equilibrio tra balletto, musica sinfonica e da camera, musica jazz e sviluppo della lirica proprio al fine di determinare questa forte idea di multidisciplinarietà.
Musica e Arte Contemporanea: L'opera contemporanea "Note di Gusto, Musimenù all'italiana", nuova commissione del Festival di Tagliacozzo a Roberta VACCA, attraverso proiezioni, attori, orchestra e ballerini rappresenta la migliore forma di contaminazione multidisciplinare della rassegna: un progetto musicale per voci recitar-cantanti e ensemble a tema culinario che raccontano le differenze e le tradizioni della nostra penisola, ognuno nel proprio originale idioma linguistico.
Una progettualità in cui la sinergia tra le arti diventi caposaldo su cui investire, fortemente convinti della universalità dell'arte a servizio del pubblico.
Per quest'opera il Festival intende operare come un "Opera – studio" attraverso l'Accademia Vocale Stage Daltrocanto, che dopo alcune settimane di masterclass selezionerà i solisti che interpreteranno l'opera unitamente agli ensamble dei Conservatori "Martucci" di Salerno e "Gesualdo da Venosa" di Potenza.

La rassegna verrà affiancata da una mostra permanente di arte denominata "Contemporanea", ormai giunta alla decima edizione, che proporrà temi legati al progetto artistico del Festival. Arti figurative e musica che si intersecano grazie all'invito rivolto ad alcuni dei più prestigiosi artisti del panorama internazionale che esporranno le loro opere nei saloni del Palazzo Ducale di Tagliacozzo, appositamente restaurati ed allestiti per la rassegna. In tal modo viene offerto ai turisti un percorso totale attraverso il mondo dell'arte, dell'architettura e della musica perché Tagliacozzo diventi una piccola bottega d'arte.

Innovatività nei concerti: quest'anno il Festival ha intenzione di celebrare il grande cantautorato italiano e internazionale. In tal senso, si è proceduto alla realizzazione di spettacoli completi con orchestra, grandi interpreti e narratore che, attraverso arrangiamenti specifici dal gusto preminentemente classico, offrano dei quadri pittorici totali degli autori. L'idea è quella di unire la musica classica, con il teatro e i grandi nomi della musica leggera.

In primo luogo **lo spettacolo in prima nazionale commissionato dal festival** a Serena AUTIERI che omaggia Raffaella CARRÀ con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'omaggio a Lucio DALLA **in prima nazionale** commissionato a Luca Gaeta e l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e la voce di Pierdavide CARONE, omaggio a Mia MARTINI con l'orchestrazione di Roberto MOLINELLI e la realizzazione scenica di Luca VIOLINI e Paolo LOGLI, e l'omaggio alle grandi regine della musica con Silvia MEZZANOTTE.

Sinestesie Jazz: nell'ottica di creare percorsi alternativi e innovativi, lo spettacolo "Canta autori" di KARIMA propone una versione jazz delle più celebri canzoni italiane degli anni 70 e 80, attraverso soluzioni innovative mai affrontate. Stesso dicasi per i "Cartoons" di Nico GORI, Francesco BEARZATTI, Julian Olivier MAZZARIELLO, Daniele SORRENTINO, Igor CAIAZZA che uniranno l'interpretazione originale in chiave jazz delle più celebri "sigle cartoons" alla natura, con un percorso musicale nella Faggeta di Marsia, la più grande d'Europa.

Musica, Cinema e Poesia: lo spettacolo al tramonto del Festival è dedicato invece alla musica di **Bob Dylan** con Cinzia TEDESCO**,** Alessandro GWIS, Luca PIROZZI e Pietro IODICE in un viaggio di immagini, video, poesie e musica nella cornice del Santuario della Madonna dell'Oriente.

Obiettivo di quest'anno è la promozione e valorizzazione dell'identità e la varietà culturale nazionale attraverso due importanti progetti:

- **Napoli e Tagliacozzo:** tenuto conto del gran numero di turisti campani, il Festival omaggia l'arte napoletana, il suo teatro e la sua musica con due spettacoli che uniscono mondi diversi: con "Avvenne a Napoli" Edoardo DE CRESCENZO unisce la tradizione campana al Jazz del pianista internazionale Julian MAZZARIELLO, con l' omaggio a Pino Daniele, Pietra MONTECORVINO e Eugenio BENNATO uniscono la tradizione napoletana alle sonorità classiche dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese in una coproduzione con la Fondazione Orchestra Sinfonica di San Remo.
- **Abruzzo e valorizzazione del territorio:** è espressa volontà del Festival valorizzare l'Abruzzo e la sua cultura attraverso uno spettacolo **in prima nazionale** "Visioni all'alba del Novecento, **Francesco Paolo Tosti** e i grandi poeti del suo tempo" con il Premio Puccini Donata d'Annunzio Lombardi, e **Gabriele d'Annunzio** con lo straordinario **Giancarlo Giannini** in "Io, il cinema e d'Annunzio" a cura di Davide Cavuti con l'orchestra Medit, due spettacoli innovativi che uniscono musica e teatro per la celebrazione dei due simboli della cultura abruzzese.

Il Musical: per la prima volta il Festival ospita un omaggio alla forma più alta di multidisciplinarietà con il Musical **"Broadway Celebration"** in cui oltre 100 artisti faranno rivivere i capolavori dei grandi musical internazionali da Cats a Sister Act. Accanto a questo, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese presenta **West Side Story** con lo straordinario **Federico Mondelci** per rivivere il grande capolavoro di Bernstein.

Lotta alle disuguaglianze e parità di genere: anche quest'anno il Festival si fa garante del messaggio di tutela della parità di genere ed, in particolare, della lotta alla violenza sulle donne e lo fa mettendo

in scena con il celebre balletto del Teatro dell'Opera di Varna Carmen di Bizet con un finale alternativo dai contenuti ancora più forti e socialmente importanti. Sulla medesima scia lo spettacolo dell'attrice comica Valentina Persia, che affronterà le tematiche e i cliché più celebri della figura femminile.

Qualificare il sistema di offerta -> Sostenere la qualità del progetto artistico -> Rilevanza internazionale degli artisti e/o delle formazioni ospitate.

Il Festival ha sempre cercato di dedicarsi ad una offerta che fosse la più internazionale possibile al fine di rispondere ad una domanda sempre più variegata ed esigente.

Le formazioni ospitate: di certo assoluto prestigio internazionale è da riconoscere al **Balletto di Stato del Teatro dell'Opera di Varna,** celebre in tutto il mondo e presente nelle rassegne e nei teatri più importanti così come le orchestre coinvolte nel progetto, l'**Orchestra Sinfonica Abruzzese,** con oltre 50 anni di storia, e le più giovani **Orchestra ICO Suoni del Sud e l'Orchestra Medit,** presenti con frequenti tournee all'estero sia di musica classica che di musica leggera e cross- over.

Il Jazz: celebrità internazionale per **Julian Olivier MAZZARIELLO**, pianista, **Francesco BEARZATTI,** sassofonista, **Nico GORI**, clarinettista, **Igor CAIAZZA,** percussionista, tra i principali jazzisti del panorama musicale internazionale con collaborazioni prestigiose in tutto il mondo e per la voce di **Cinzia TEDESCO,** che è riuscita a creare questa particolare sinergia tra jazz e mondo classico portando il "suo Puccini in Jazz" in tutto il mondo così come **KARIMA,** celeberrima voce blues italiana nel mondo.

Gli attori: una stella sulla Hollywood Walk of Fame a Los Angeles testimonia la notorietà internazionale di **Giancarlo GIANNINI,** leggendario attore italiano, come gli innumerevoli film internazionali dell'attrice e cantante **Serena AUTIERI.**

Musica contemporanea: Roberta VACCA, compositrice residente presso Mac Dowell Colony (U.S.A.), allieva di Azio Corghi, è tra le più celebri ed eseguite compositrici di musica contemporanea viventi insieme a **Roberto MOLINELLI,** compositore, direttore d'orchestra e violista italiano, unanimemente apprezzato, da oltre 20 anni, in campo nazionale ed internazionale, per la sua capacità di creare, comporre e realizzare progetti di ogni genere musicale dal classico, al jazz, al pop, al rock cercando di costruire un dialogo tra generi e stili diversi.

I Cantanti e Cantautori: la tradizione musicale napoletana nel mondo ha di certo il volto di **Edoardo DE CRESCENZO, Pietra MONTECORVINO** ed **Eugenio BENNATO,** cantautori e polistrumentisti con numerose partecipazioni al Festival di San Remo e numerosissimi concerti in tutto il mondo oltre che partecipazioni di rilievo nei più importanti Festival europei.
Altrettanto celebri le voci di **Silvia MEZZANOTTE,** cantante italiana, con i Matia Bazar ha vinto il Festival di Sanremo 2002 con il brano Messaggio d'amore, partecipando altre due volte e intraprendendo dopo una carriera da solista, **Pierdavide CARONE,** cantautore italiano, vincitore come autore del Festival di Sanremo nel 2010 con il brano "Per tutte le volte che", grazie alla sua lunga collaborazione con Lucio Dalla con il quale presenta a Sanremo il brano "Nanì" è attualmente il suo maggiore interprete in tutto il mondo.

Solisti e direttori: Abigeila VOSHTINA, già primo violino di spalla delle più prestigiose orchestre d'Europa, ha lavorato con Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Lorin Maazel, Georges Pretre, **Giovanni**

POMPEO, direttore d'orchestra vincitore del Premio Abbiati 2019, **Donata d'ANNUNZIO LOMBARDI,** soprano italiano, Premio Puccini 2019, primo premio al Concorso Francesco Paolo Tosti, tra le massime interpreti di Giacomo Puccini e di Francesco Paolo Tosti, ha cantato nei principali Teatri del mondo, **Dian TCHOBANOV,** direttore musicale del Teatro Nazionale dell'Opera di Plovdiv, è considerato tra i più celebri direttori d'orchestra della sua generazione, **Federico MONDELCI,** direttore d'orchestra e sassofonista tra i più celebri in Europa, **Julianne CASEY, Ester ESPOSITO, David ESTEBAN, Manuel POLLINGER, Yu DING, Valentina PERNOZZOLI, Lorenzo MARTELLI,** tra le principali nuove voci della lirica nel mondo.

Sostenere, diversificare e qualificare la domanda -> Qualificare le strategie di comunicazione, marketing e innovazione -> Azioni di ricerca, educazione, fidelizzazione e sviluppo dei pubblici esistenti e potenziali, mediante progetti specifici sul territorio nazionale, anche di accessibilità. Azioni e strategie di comunicazione dinamiche anche tramite i siti istituzionali, i social media e le nuove tecnologie digitali.

Il Festival di Tagliacozzo è un festival che esiste ormai da 41 anni. Ciò lo si deve ad una presenza forte di un pubblico, in gran parte costituito da vacanzieri e turisti, che stabilmente dimorano nella città durante il periodo della rassegna. Ciò ha dettato lo svilupparsi di un rapporto straordinariamente stretto e quasi familiare tra l'organizzazione e gli spettatori che pian piano sono diventati parte della stessa. Questo grazie ad un lavoro di accoglienza capillare, di sviluppo dei rapporti e di strutturazione dell'offerta che ha sempre cercato in primo luogo di andare incontro alle necessità e ai desideri del pubblico che così diventa parte integrante della stessa rassegna che in primo luogo tenga conto di una domanda diversificata rispondendone in modo costruttivo: particolare attenzione è sempre stata e continuerà ad essere posta all'infanzia e al pubblico della terza età che costituisce una fetta importante dei nostri affezionati. Si tenderà a perseguire con decisione la lotta contro le disuguaglianze, con investimenti atti a supportare famiglie con basso reddito, sia attraverso biglietti accessibili sia coinvolgendo con progetti – lavoro giovani disoccupati cercando di valorizzare al massimo l'integrazione sociale. Lo stesso dicasi per persone con disabilità che, attraverso il medesimo progetto – lavoro, vengono coinvolte e integrate nel tessuto strutturale del Festival come espressione di un diritto e come valore artistico, culturale e sociale da condividere, abbattendo ogni barriera sociale, culturale, sensoriale e fisica alle attività di spettacolo.
Una forte campagna di abbonamenti durante i mesi precedenti cerca di rafforzare il comune sentimento di fidelizzazione alla rassegna unitamente allo sviluppo del sentimento di comune partecipazione. Si cercherà di sviluppare progetti nelle scuole e nei conservatori per attrarre un pubblico più ampio sia come spettatore sia come eventuale collaboratore.
Tutti gli spettacoli del Festival sono costantemente seguiti da parte dei mass media regionali e nazionali. In aggiunta, tenuto conto della eterogeneità del pubblico a cui si rivolge, **il Festival sarà fortemente presente e attivo sui principali social network e su numerose piattaforme digitali**: si svilupperà un progetto sperimentale di avvicinamento e **rafforzamento dei legami con il pubblico attraverso incontri con i grandi solisti** e gli artisti invitati che permettano a tutti di vivere il Festival attivamente anche a distanza. Il pubblico diventa quindi, in parte, partecipe e protagonista dello spettacolo, divenendo in definitiva "spett-attore", vivendo a pieno la preparazione dell'evento. La presentazione degli spettacoli da parte dei principali interpreti e poi presentati online sui canali di divulgazione della rassegna, aiuteranno il pubblico degli affezionati e dei neofiti a comprendere le scelte artistiche e i progetti proposti. La collaborazione con enti ricettivi del settore turistico del territorio durante l'anno contribuisce allo sviluppo pubblicitario della rassegna così come la partnership con enti culturali e musicali della Regione, come l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, che attraverso i propri canali ampliano ulteriormente il bacino di utenza della domanda.

Favorire la creatività emergente e sostenere i giovani professionisti -> Valorizzare la creatività -> Valorizzazione della programmazione della creatività emergente, anche attraverso l'ospitalità di compagnie e formazioni autonome.

Obiettivo primario del Festival è stato sempre quello di investire sulla creatività emergente e sui giovani. Tutto ciò avviene sotto diversi aspetti:
orchestra: tutti i musicisti aggiunti nelle produzioni del Festival sono rigorosamente *under 35.* L'obiettivo è di offrire loro la possibilità di entrare subito nel mondo del lavoro collaborando con professionisti del settore; a ciò si aggiunga la collaborazione con ensamble dei Conservatori italiani. In particolare sono state poste in essere delle convenzioni con il Conservatorio "Martucci" di Salerno e con il Conservatorio "G. da Venosa" di Potenza" proprio per garantire ai loro migliori allievi delle concrete possibilità lavorative. Si svilupperà un progetto con le classi di Composizione dei due conservatori per la realizzazione di opere prime scritte dai migliori allievi da fare eseguire alle orchestre che usualmente vengono invitate al Festival.
solisti: tutti i solisti delle produzioni liriche e sinfoniche sono giovani selezionati all'esito della masterclass organizzata dal Festival presso l'Accademia di Alto Perfezionamento Vocale Stage Daltrocanto. In particolare, ciò avviene sia per i 4 solisti della messa da Requiem di Mozart sia per tutti i solisti dell'Opera "Note di Gusto", nuova commissione del Festival a Roberta Vacca, così come per gli interpreti dello spettacolo "Visioni all'Alba del Novecento": tra i principali Campobasso Sergio Jose, Casey Julianne, Ding Yu, Esposito Ester, Esteban David, Gentile Ginevra, Lo Greco Rosanna, Martelli Lorenzo, Pernozzoli Valentina, Pollinger Manuel, Sykioti Vivi, Tryshnevska Nadiya, Vangeli Smaragda, Vingiani Rossella.
compagnie e formazioni autonome: accanto a collaborazioni con Festival e rassegne sostenute dal FUS è intenzione del Festival collaborare con nuove formazioni autonome indipendenti con le quali collaborare in modo costruttivo: in particolare, l'Associazione Sofy Music per Cartoons dei jazzisti Julian Olivier MAZZARIELLO, Daniele SORRENTINO, Igor CAIAZZA, Francesco BEARZATTI, la Butterfly Srl per lo spettacolo sul musical Broadway Celebration, l'Associazione Culturale Stage Daltrocanto, per Visioni all'Alba del Novecento, la Courage Live per Valentina Persia, International Music and Arts per Edoardo de Crescenzo, Multimedia Artisti Associati per Cinzia Tedesco, Nam Music Agency per Karima.

Favorire gli impatti turistici -> Sviluppare l'impatto di crescita turistica -> Partenariati con operatori pubblici e privati del turismo e del patrimonio e con strutture e attività del sistema culturale.

Il Festival si svolge nella città di Tagliacozzo, un borgo medievale al confine tra Lazio e Abruzzo, storica dimora di ferie per i cittadini romani e abruzzesi. Ciò premesso, risulta evidente come la valorizzazione del rapporto turismo – festival costituisce elemento di assoluta primarietà nel progetto dell'amministrazione. La continuità storica della rassegna che è divenuta sempre più grande ha determinato una domanda turistica sempre più importante e questo ha indotto nell'amministrazione la necessità primaria di costruire rapporti sempre più forti, in primo luogo, con gli operatori turistici pubblici e privati del territorio non solo di Tagliacozzo ma anche dell'aria

circostante: negli ultimi anni, grazie allo sviluppo del Festival e data la mancanza di hotel, sono numerosissimi i nuovi B&B che basano la gran parte della loro attività proprio sugli eventi del Festival. L'aumento del turismo ha determinato lo sviluppo di attività che fanno da corollario alla rassegna come esplorazioni naturali, visite guidate, tour enogastronomici, riscoperta di bellezze storiche che sarebbero state perdute. Il Festival ha quindi favorito rapporti con strutture del turismo, in molti casi determinandone lo sviluppo e l'esistenza.
Per garantire la riscoperta dei luoghi turistici più interessanti della cittadina, considerata la particolarità storico – geografica della città, la programmazione è attenta alla creazione di sinergie tra le bellezze architettoniche e naturalistiche del territorio e i programmi selezionati cercandone elementi di affinità, determinandone la reciproca valorizzazione: gli spettacoli principali hanno luogo, tra i molti, nel monumentale Chiostro di San Francesco, capolavoro dell'anno mille che accoglie le spoglie del beato Tommaso da Celano, il Santuario della Madonna dell'Oriente, la faggeta di Marsia (la più grande d'Europa), con i quali gestori il Festival ha ormai solidi rapporti di partenariato, proprio per invitare il pubblico a vivere la città come parte integrante della rassegna.
A ciò si aggiunga, dal punto di vista prettamente tecnico, il coinvolgimento continuo di giovani residenti nel territorio per i ruoli di supporto all'organizzazione del Festival attraverso il ricorso allo strumento dell'alternanza **"scuola lavoro"** con **l'Istituto Tecnico Economico per il turismo "A. Argoli"**: si consentirà ai giovani di vivere attivamente l'esperienza del Festival come parte integrante della loro preparazione ed educazione lavorativa.
Di particolare importanza gli accordi con la **Comunità Montana** che, attraverso borse lavoro, garantisce al Festival la possibilità di contare sulla collaborazione tecnica di giovani residenti nel territorio che, lavorando, collaborano alla creazione del progetto che rende grande la loro città.
Il Festival cerca costantemente partnership e sponsorizzazioni con grandi aziende rappresentative del territorio abruzzese anche al fine di circuitare e quindi promuovere prodotto d'eccellenza locale di vario genere.
Di assoluta importanza la parallela mostra d'arte contemporanea, ormai giunta alla decima edizione, che è ospitata nei meravigliosi saloni del Palazzo Ducale, riparti proprio ed esclusivamente per questa occasione, determinando un ulteriore elemento determinante per lo sviluppo della crescita turistica.

Valorizzare la capacità gestionale dei soggetti -> Valorizzare la capacità gestionale -> Continuità e affidabilità gestionale.

Il Festival di Tagliacozzo esiste ormai da oltre 41 anni. E' il Festival musicale più antico e più importante d'Abruzzo e rappresenta per la regione e per l'intero territorio nazionale uno straordinario faro di cultura. Punto centrale di collaborazione con le Istituzioni del territorio, ha proprio nella sua continuità la sua forza.
La rassegna è diretta da ormai 9 anni dal Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli e la sua squadra che hanno determinato un profondo cambiamento nella struttura determinandone un grande sviluppo sotto ogni profilo. Tutto ciò grazie anche alla permanenza della gestione del Sindaco Vincenzo Giovagnorio ormai a metà del suo secondo mandato che ne ha così garantito stabilità e sicurezza.
La stessa continuità caratterizza le forti collaborazioni con l'orchestra residente, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, così come con tutti gli enti e le istituzioni partner della rassegna con i quali si sono raggiunti accordi pluriennali.
La rassegna costituisce ormai una sicurezza strategica e culturale per la Regione e questo garantisce una solidità anche di natura finanziaria, attraverso sponsor e partner pubblici che ormai da molti anni finanziano l'evento.

La progettualità che coinvolge diverse Istituzioni del territorio come l'Orchestra Regionale, la Regione, le strutture ricettizie unito ad un ormai consolidato numero di affezionati che seguono la rassegna da anni costruiscono uno strato solido su cui il Festival ha potuto e potrà sempre contare.
E' proprio nella sua storicità che risiede la propria stabilità.